



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

# **La valorizzazione del patrimonio informativo culturale della Regione Sardegna.**

**Cristiano Melis – Enrico Angotzi – Mauro Cocco**  
Direzione Generale dei Beni Culturali e Sistema Museale  
Regione Autonoma della Sardegna

Oristano, 28 Febbraio 2018

Le attività della Regione Sardegna nell'ambito del patrimonio culturale sono definite dalla LR 14/2006 “*Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura*”

*(art 1, comma 1)*

*[...] persegue la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna quale fattore di crescita civile, sociale, economica e significativa componente della civiltà e dell'identità del popolo sardo[...]. Gli interventi della Regione si ispirano ai principi di:*

- a) cooperazione, coordinamento e sviluppo;*
- b) valorizzazione del rapporto tra beni, istituti e luoghi della cultura;*
- c) qualità dei progetti;*
- d) sostegno all'attività di ricerca;*
- e) promozione di rapporti tra produzione e fruizione culturale[...] (art. 2 comma 1).*

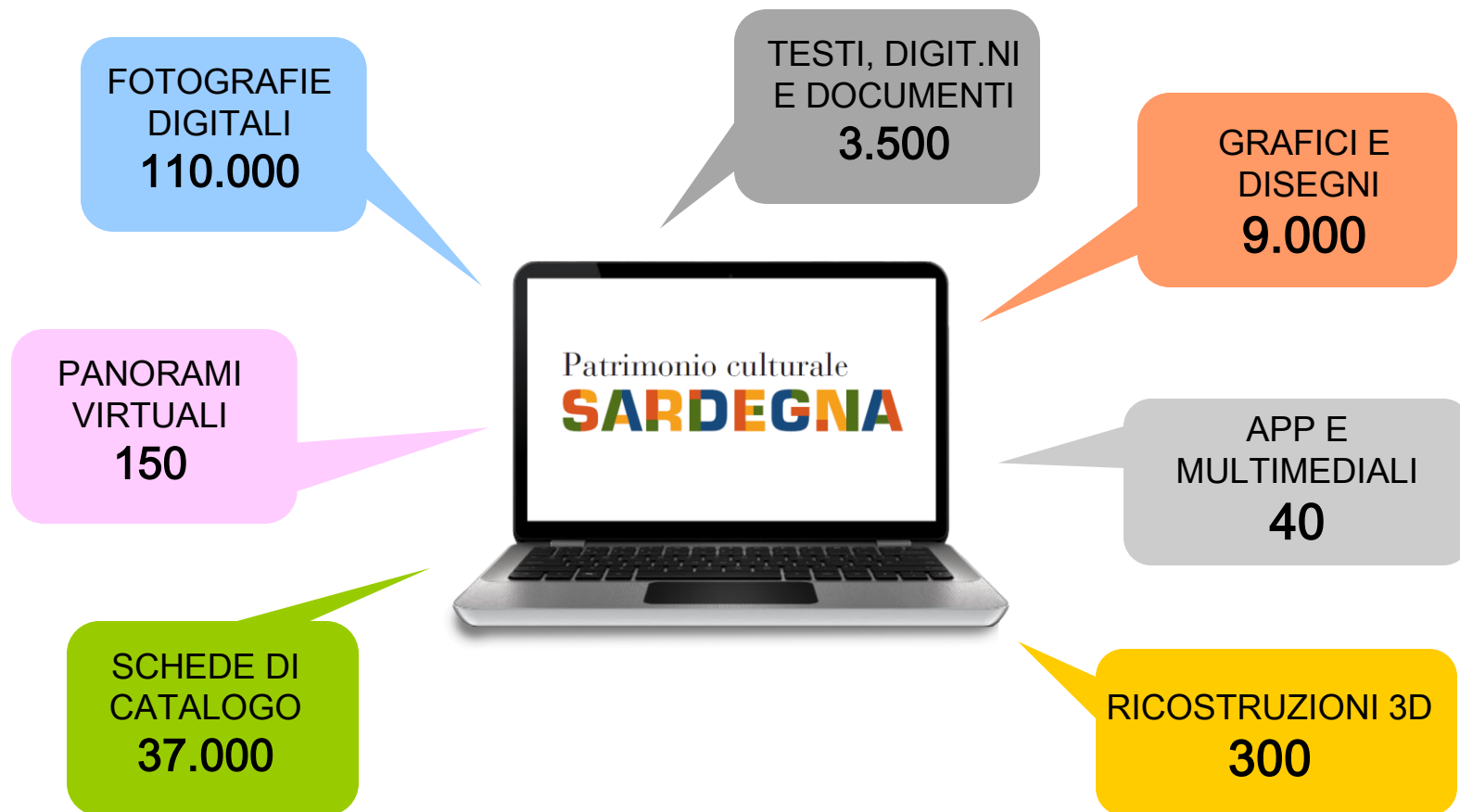
**La Regione promuove il Sistema museale della Sardegna quale organizzazione di rete rivolta a favorire sul territorio regionale la fruizione dei beni culturali e la qualità dei servizi di conservazione, gestione e valorizzazione **ai fini della conoscenza del patrimonio culturale da parte dei residenti e della promozione del turismo culturale.** (art. 12 comma 1);**

La DG dei Beni Culturali è impegnata da anni in progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna, che hanno previsto:

- > la produzione di **contenuti multimediali** interattivi multilingua (progetti “SICPAC”, “Sistema omogeneo di identità visuale” e “Sardegna virtual archaeology”);
- > la produzione di **schede di catalogo** di beni culturali e identitari, insieme alla realizzazione di servizi per la loro consultazione e diffusione (progetti “Indagine conoscitiva”, “Corpora delle antichità della Sardegna” e “Servizi catalografici e informatici relativi al patrimonio culturale della Sardegna”)
- > la progettazione e realizzazione di **unità introduttive di accoglienza** in alcuni siti archeologici (estensione progetto “Sistema omogeneo di identità visuale”)
- > fornitura di **postazioni multimediali** presso luoghi della cultura (progetti “SICPAC” e “Sistema omogeneo di identità visuale”);
- > attività per il **sostegno dei musei locali e loro riconoscimento** nell’Albo regionale degli istituti e dei luoghi della cultura...

# Le risorse disponibili

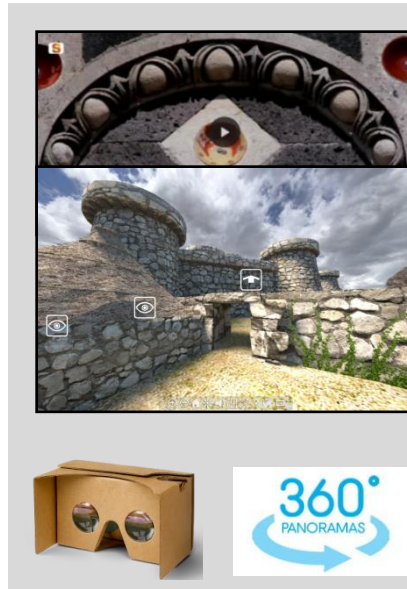
I risultati dei progetti sin'ora realizzati comprendono contenuti multimediali di varia tipologia, qualità e formato...



# Alcuni esempi di risorse e contenuti



3D, APP & MULTIMEDIA



VIDEO & PANORAMI VR

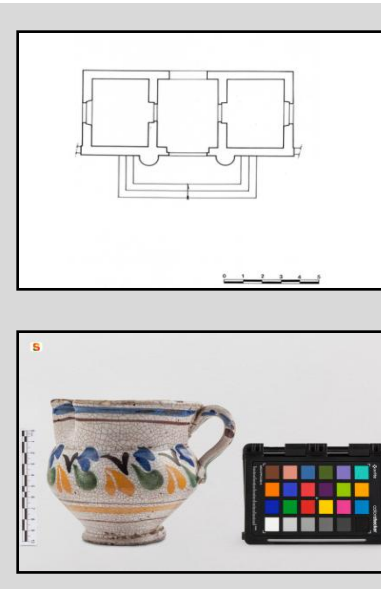


FOTO & DISEGNI



TESTI & BROCHURE

...e banche dati locali prodotte dagli Uffici, provenienti da diversi ambiti e da diverse fonti.



SardegnaCultura (CMS)



Catalogo Beni Culturali (Almagest)



Albo musei



SardegnaBiblioteche



SardegnaSport



fonti varie (XLS, MDB, ...)

# Il riuso delle risorse

A partire dalle risorse disponibili, la DG dei Beni Culturali intende promuovere un'attività di valorizzazione e di potenziamento della fruizione del **patrimonio culturale**, attraverso un progetto dedicato (*#Andalas de cultura*) ed altre iniziative che prevedono:

- > la raccolta e descrizione delle risorse in un'unica banca dati;
- > l'aggiornamento delle risorse obsolete alle nuove tecnologie di fruizione;
- > l'adozione di piano di comunicazione rivolto all'ambito internazionale;
- > la pubblicazione dei dati in **formato aperto**.

La diffusione dei contenuti passerà per **SardegnaCultura**. Il portale sarà **aggiornato** a soluzioni di *responsive design* e alle recenti linee guida AgID, con una predisposizione al multilinguismo, l'integrazione coi social network, nuove funzionalità di ricerca ed un manuale di integrazione dei contenuti e dei servizi.



**SardegnaCultura**

# OpenData: i dati sin'ora pubblicati

Per la pubblicazione in formato aperto dei dati del patrimonio culturale abbiamo definito un **piano editoriale** ed una **politica di qualità interna**. Ogni dataset deve:

- > offrire le risorse nei formati CSV, JSON e XML;
- > avere una descrizione dei campi in formato CSV;
- > avere una nota metodologica in formato PDF;
- > geolocalizzare ogni elemento della risorsa, se coerente e non lesivo del bene descritto.

## Biblioteche della Sardegna

Il dataset raccoglie i dati anagrafici delle biblioteche di diversa tipologia istituzionale (Enti locali, Enti privati, Enti pubblici ad amministrazione autonoma,...

CSV PDF

## Enti e Fondazioni operanti nel settore culturale

Il dataset riguarda gli Enti e le Fondazioni istituiti con specifiche norme regionali che operano nel settore della cultura

CSV XML PDF

## Piano regionale straordinario di scavi archeologici e interventi di emergenza...

Il dataset raccoglie le informazioni relative agli interventi previsti dal piano regionale straordinario di scavi archeologici e interventi di emergenza su siti archeologici -...

CSV GeoJSON XML PDF

## Albo regionale degli Istituti e dei Luoghi della cultura

Il dataset raccoglie le informazioni relative agli istituti, luoghi della cultura ed Istituzioni che operano nel campo dei beni culturali, iscritte all'Albo regionale a seguito...

CSV GeoJSON XML PDF

# OpenData: i dati che saranno pubblicati

Stiamo lavorando alla pubblicazione in formato aperto di altri dati che verranno rilasciati progressivamente. Tra questi troverete:

## Beni Culturali

- > Anagrafe dei luoghi della cultura (musei, aree archeologiche, ecc)
- > Schede relative ai beni culturali catalogati dalla RAS e già consultabili su [catalogo.sardegnaicultura.it](http://catalogo.sardegnaicultura.it) (stimati 20 dataset, tot. 40.000 record)

## Sport

- > Anagrafe degli impianti sportivi
- > Anagrafe delle associazioni sportive

## Spettacolo e cinema

- > Anagrafe delle associazioni dello spettacolo
- > Anagrafe dei cinema, teatri e dei luoghi dello spettacolo

## Biblioteca e archivio storico

- > Statistiche dei prestiti per annualità
- > Prestiti del polo SBN CAG



La citata LR 14/2006 conferisce alla RAS “[...] *il compito di assicurare la messa in rete dell’offerta culturale e di contribuire ai sistemi informativi nazionali*” attraverso il proprio sistema informativo...” e la stessa “[...] *contribuisce a garantire pubblicità e la trasparenza dell’intervento pubblico... e consente l’accesso ai dati nei limiti previsti*”

I dati relativi ai beni culturali sono **complessi**, molto diversi dagli altri tipi di dati. Sono diversi gli aspetti che impattano sul loro trattamento e pubblicazione:

- > Diverse proprietà e tipologie del bene (pubblico, privato, statale, ecclesiastico, beni culturali, identitari...);
- > Tutela del bene (proprietà, stima, integrità, localizzazione, custodia e detenzione);
- > Privacy: il concetto di open-by-default incontra le limitazioni della tutela dei dati personali e del diritto di autore;
- > Qualità del dato: quanto si è responsabili per un’informazione non corretta nel caso di danni verso terzi? (fonte: Morena Ragone, Forumpa.it, 2014)

Abbiamo effettuato alcuni approfondimenti:

**Titolarità del dato:** l'investitore è detentore dei diritti *sui generis* (estrazione, trasferimento, ecc). Per i dataset costruiti su altre fonti, verificare i diritti *ab origine*;

**Privacy:** i dati dei proprietari presenti nel dataset vanno anonimizzati; quelli degli autori vanno invece sempre indicati, nel rispetto della LDA;

**Tutela:** per i beni di proprietà privata (es.: immobili), la pubblicazione dei dati deve essere conforme all'informativa inviata ai proprietari;

**Diritti d'autore:** alcuni dataset possono includere risorse, come le fotografie, che sono riconosciute come opere dell'ingegno. Non è possibile consentire un riuso commerciale di riproduzioni (fotografie) di opere considerate "beni culturali" dal Codice (es.: art 108 DL 83/2014 "Art bonus"): il dataset può essere **CC-BY** ma la fotografia deve essere licenziata come **CC-BY-NC**.

# Una riflessione per concludere

Siamo appena all'inizio, ed i problemi legati alla diffusione dei dati aperti non sono solo di natura tecnica (*Laura Moro, MiBACT, AgendaDigitale.eu. Luglio 2017*):

- > la **domanda** è frammentaria, e i portatori di interesse fanno fatica a posizionarsi in modo chiaro e a formulare le loro richieste;
- > l'**offerta** è legata a macro problemi (enunciare principi piuttosto che formulare proposte chiare e omogenee) e micro problemi (rispondere a richieste *ad personam*, necessità isolate, ecc), che non producono un valore collettivo.

*Ciò che crea veramente valore è l'incontro tra le competenze di chi produce i dati e quelle di chi effettivamente li riutilizza”.*



# Grazie per l'attenzione!

## Contatti

Cristiano Melis (070 606 8048, [crimelis@regione.sardegna.it](mailto:crimelis@regione.sardegna.it))

Enrico Angotzi (070 606 5076, [eangotzi@regione.sardegna.it](mailto:eangotzi@regione.sardegna.it))

Mauro Cocco (070 606 5077, [maucocco@regione.sardegna.it](mailto:maucocco@regione.sardegna.it))



**SARDEGNA**